





DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**OGGETTO: DGR n. 1566/04: "La valorizzazione della risorsa anziani: l'istituzione di un premio in denaro finalizzato al finanziamento di un progetto rivolto agli anziani come risorsa con il coinvolgimento delle Università della terza età"**

**LA GIUNTA REGIONALE**

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal servizio Politiche Sociali, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria di cui all'art 48 della Legge Regionale 11 dicembre 2001, n. 31;

VISTA la proposta del Dirigente del Servizio Politiche Sociali che contiene il parere favorevole di cui all'articolo 16, comma 1, lettera d) della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1

**DELIBERA**

- Di istituire un premio in denaro destinato alle Università della Terza età e finalizzato al finanziamento della realizzazione di un'idea progettuale per la valorizzazione della persona anziana come risorsa sociale e culturale.
- Di stabilire che il premio ammonta ad € 10.000
- Di indicare nell'allegato A, costituente parte integrante e sostanziale del presente atto, i criteri che apposita Commissione valutatrice adotterà per la valutazione delle idee progettuali.
- Di demandare al Dirigente del Servizio Politiche Sociali della Regione Marche l'emanazione di un successivo bando che indicherà le modalità e la tempistica per la predisposizione dei progetti oggetto della selezione.

Il presente atto è pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
(Dott. Bruno Brandoni)

*B. Brandoni*

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
(Gian Mario Spacca)

*Gian Mario Spacca*



## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

### Normativa di riferimento

- L.R. n. 23 del 29 luglio 1991: "Interventi per la promozione delle università della terza età"
- DGR n. 1566 del 14 dicembre 2004 " Approvazione atto di indirizzo concernente: " Sistema dei servizi degli anziani della Regione Marche: sviluppo programmatico e organizzativo – prevenire, contrastare ridurre ed accompagnare la non autosufficienza"
- L.R. n. 43 del 5 novembre 1988 : " Norme per il riordino delle funzioni di assistenza sociale di competenza dei Comuni, per l'organizzazione del Servizio sociale e per le gestione dei relativi interventi della Regione
- DGR n. 231 del 25 febbraio 2008 : " L.R. n. 43/88 – art. 10 – Spese per lo svolgimento delle attività e per gli interventi in materia di assistenza sociale – Individuazione dei criteri per la quantificazione e l'assegnazione delle risorse"

### Motivazione

L'aumento della longevità è il riflesso di un generale e diffuso miglioramento della qualità della vita, che ha implicazioni molto positive per l'individuo e per la collettività e apre anche nuove opportunità sul piano economico, sociale e culturale.

La Regione Marche, già con la DGR 1566/04, ha inteso inserire le politiche per gli anziani all'interno delle linee del welfare marchigiano, attuando azioni volte a favorire processi e percorsi nei quali l'età anziana sia pensata e vissuta come età da scoprire e da inventare, e dove possano essere progettate la formazione continua, l'organizzazione del proprio tempo per sé o come scelta di impegno da condividere con altri.

Ed è per questo che il Piano Anziani prevede la valorizzazione della "risorsa anziani" attraverso il sostegno a progetti costruiti con il concorso delle persone anziane, dei cittadini, degli operatori sociali e culturali, del volontariato, delle organizzazioni sindacali, delle associazioni sociali e culturali, delle Fondazioni, delle Ipab, dei Comuni e delle Province.

Pertanto, all'interno delle iniziative per l'anno dedicato agli Anziani, la Giunta Regionale si rivolge alle Università della Terza età, o comunque denominate così come indicato dall'art. 1 della L.R. 23/91, per il loro ruolo di particolare rilevanza per la promozione culturale e sociale delle persone anziane, perché, anche attraverso il coinvolgimento di Enti, istituti ed associazioni del privato sociale e del volontariato, predispongano progetti che vedano coinvolte le persone ultrasessantacinquenni, in attività che garantiscano il mantenimento delle loro funzioni psicofisiche, con esiti positivi anche nei confronti dell'intera società.

La Regione istituisce a tal fine un premio in denaro, che sarà assegnato al progetto meglio rispondente ai criteri ed alle modalità, individuati con atto successivo alla approvazione della presente deliberazione, per la realizzazione di interventi a favore dell'utilizzo degli anziani come risorsa.

Il premio, equivalente alla somma di € 10.000, verrà finanziato in base alle indicazioni della DGR 231/08 la quale approva i criteri per l'assegnazione dei fondi previsti dall'art 10, comma 1 della L.R. 43/88, finalizzati al finanziamento della spese per lo svolgimento delle attività e per gli interventi in materia di assistenza sociale. Nello specifico, la lettera e) del suddetto comma assegna alla Regione la competenza di



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

attuare, promuovere e finanziare iniziative per la realizzazione, anche tramite progetti pilota, di obiettivi specifici e per contribuire alla soluzione di bisogni emergenti con particolare attenzione a minori ed anziani.

Per i motivi sopra indicati, si propone quanto segue:

**Esito dell'istruttoria**

- Di istituire un premio in denaro destinato alle Università della Terza età e finalizzato al finanziamento della realizzazione di un'idea progettuale per la valorizzazione della persona anziana come risorsa sociale e culturale
- Di stabilire che il premio ammonta ad € 10.000
- Di indicare nell'allegato A, costituente parte integrante e sostanziale del presente atto, i criteri che apposita Commissione valutatrice adotterà per la valutazione delle idee progettuali.
- Di demandare al Dirigente del Servizio Politiche Sociali della Regione Marche l'emanazione di un successivo bando che indicherà le modalità e la tempistica per la predisposizione dei progetti oggetto della selezione.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Dott. Giovanni Santarelli

**ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA**

Si attesta la copertura finanziaria per € 10.000, intesa come disponibilità a carico del cap. 53007101 e del capitolo 53007155 del bilancio di previsione per l'anno 2008

IL RESPONSABILE  
( Dott.ssa Anna Elisa Tonucci)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**PROPOSTA E PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE SOCIALI**

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e ne propone l'adozione alla Giunta regionale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE SOCIALI  
(Dott. Paolo Mannucci)

La presente deliberazione si compone di n. 7 pagine, di cui n. 3 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
(Dott. Bruno Brandoni)



**Allegato A**

**Criteria e modalità per la valutazione dei progetti**

**Finalità:**

La Regione Marche istituisce un premio in denaro da destinare al finanziamento del miglior progetto, presentato dalle Università della Terza età, così come definite dall'art. 2 della L.R. n. 23/91, e redatto in collaborazione con Enti, Istituti ed Associazioni del privato sociale e del volontariato, che veda coinvolte le persone ultrasessantacinquenni, in attività che garantiscano il mantenimento delle loro funzioni psicofisiche con esiti positivi anche nei confronti dell'intera società.

**Soggetti beneficiari:**

Sono soggetti beneficiari le Università della Terza età della Regione Marche

**Qualificazione del premio:**

Finanziamento della realizzazione di una idea progettuale nell'ammontare massimo di € 10.000

**Presentazione dei progetti**

Le domande dovranno pervenire con le modalità ed i termini stabiliti con Decreto del Dirigente del Servizio Politiche Sociali

**Istruttoria e graduatoria dei progetti**

Il progetti verranno esaminati e sarà predisposta una graduatoria da apposita Commissione di valutazione che sarà nominata con Decreto del Dirigente del Servizio Politiche Sociali

**Azioni positive che dovranno emergere nei progetti:**

- Inserimento della risorsa anziani in attività formative, culturali civili e sociali come:
  - prevenzione dell'isolamento e promozione della sicurezza;
  - integrazione sociale e multietnica;
  - promozione della mobilità;
  - esperienze innovative dell'abitare, anche attraverso la condivisione della casa fra generazioni diverse;
  - autotutela della salute e del benessere personale;
  - valorizzazione e vivibilità dell'ambiente urbano e naturale;
  
- Accompagnamento nel passaggio dal lavoro alla pensione con l'offerta di opportunità culturali civili e sociali, volte a favorire e stimolare la partecipazione alla vita della comunità
- Valorizzazione della memoria e della reciprocità tra generazioni, al fine di sostenere i giovani nella formazione, nel sostegno scolastico, nell'inserimento al lavoro e nella fruizione di beni culturali;
- Valorizzazione dei saperi sociali al fine di tramandare tradizioni lavorative e della vita quotidiana
- Il sostegno a pubblicazioni ed editoria prodotti da persone anziane e dalle loro associazioni e/o riguardanti le problematiche delle persone anziane



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- Lo scambio tra persone su base di reciprocità di prestazioni e servizi con particolare riferimento alle banche del tempo;
- Il miglioramento del rapporto tra cittadini ed istituzioni in particolare nel campo dell'informazione, dell'uso dei mezzi informatici, della fruizione di spazi ed attrezzature pubbliche

Ai fini della formulazione delle graduatorie, la Commissione valutatrice applica i seguenti criteri:

- Grado di coinvolgimento di altri attori sociali
- N. di persone ultrasessantacinquenni coinvolte nel progetto
- Reale fattibilità del progetto
- Intensità del livello di coinvolgimento attivo delle persone
- Caratteristiche innovative dei progetti